

Heart Strums

Riverberi di un altro mondo

...Oh, liuto che accarezzi il mio cuore,

Ascolta in questo gemito la risposta del mio cuore...

ای زخمه زننده بر رباب دل من

باشنو تو از این ناله جواب دل من

Mawlana (1207- 1273)

مولوی

Quattro grandi musicisti dalle cui dita della magica mano, prendono corpo note emozionali che giungono al cuore di chi ascolta accarezzandolo con suoni melodiosi che si cadenzano ora come un fruscio, ora come un tintinnio, ora come un sussurro, attraverso un'alternanza di irrequietezza di fuoco, di singhiozzi di dolore e vorticoso gioia, fino al raggiungimento dell'estasi, facendo vibrare l'anima e conducendola verso un inebriante viaggio.

Tale rassegna musicale, saldamente radicata nella struttura melodica classica persiana, ispira ed effonde allo spirito, un'interiore esplorazione meditativa, anche a quegli ascoltatori che non hanno familiarità con i suoni ed il linguaggio espressivo di questa tradizione .

Hossein Alizadeh, acclamato compositore, musicologo, docente, ed indiscusso maestro contemporaneo di musica classica persiana, è nato a Teheran e vive in Iran. E' un virtuoso del Setar (piccolo liuto piriforme a manico lungo a quattro corde) e Tar (liuto a manico lungo a doppia cassa armonica a tre doppie corde), considerato lo strumento principe della musica persiana. Celebre per le sue creative ed innovative improvvisazioni, rimane tuttavia legato al repertorio della tradizione strutturale melodica persiana, nota come "Radif". Ha insegnato all'Università e al Conservatorio di Tehran ed è stato Direttore e Solista dell'Orchestra Nazionale della Radio e Televisione Iraniana. Ha debuttato in Europa con l'Orchestra della Compagnia di Bejart Ballet per il balletto " Golestan " di Maurice Bejart. Più volte candidato ai Grammy Awards, nel novembre 2014 gli viene conferita la Legion d'Onore: alto riconoscimento dello Stato Francese, da lui gentilmente rifiutato con una nobile argomentazione. E' essenziale punto di riferimento per le nuove generazioni di musicisti iraniani. Tra le sue opere, oltre a innumerevoli album, raccolte personali e collaborazioni con importanti musicisti, vi sono diverse colonne sonore per importanti film iraniani.

Hossein Behroozinia, nato a Teheran, vive e lavora a Vancouver. Ha studiato presso il Conservatorio di Musica di Teheran il Barbat (liuto persiano piriforme a manico corto, antenato dell'Oud); ha scritto numerose composizioni ed ha insegnato presso il Centro di Conservazione della Musica Persiana. Fa parte di importanti gruppi musicali, tra cui il noto Dastan Ensemble; ha accompagnato nei concerti, celebri cantanti iraniani, tra cui Shajarian, Shahram Nazeri, Parisa e Sima Bina. Tra i numerosi premi internazionali, ha ricevuto il "Primo Ordine delle Arti", la più alta onorificenza concessa dal Ministero della Cultura dell'Iran.

E' il principale sostenitore della rinascita del Barbat, strumento caduto per secoli nell' oblio, reintroducendolo e diffondendolo nella società musicale iraniana attuale.

Behnam Samani, virtuoso percussionista di Tombak (tamburo a calice) e Daf (tamburo a cornice) è nato in Iran e vive a Colonia. Fonda lo Zarbang Ensemble ed è membro di altri importanti gruppi musicali iraniani e di fama mondiale. La sua tecnica estremamente sofisticata e complessa, combina percussioni, rullii leggeri e veloci colpi, dando vita ad una ricca varietà di toni e sfumature che accompagnano sia melodie, ché ritmi. Abilissimo nell'improvvisazione, trascina nelle sue performances anche quel pubblico che non ha familiarità con questa forma d'arte e con la musica classica iraniana.

Saba Alizadeh, nato in Iran, dove ha studiato sotto la guida del padre, maestro Hossein Alizadeh, apprende e approfondisce lo studio del Kamancheh (viella ad arco a puntale) con i celebri Keyhan Kalhor e Ardeshir Kamkar. Si è trasferito poi in California, dove oltre ai repertori tradizionali e classici, si è dedicato all'apprendimento della musica elettronica sperimentale.